

Oggetto: **Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017 - 2019**

Alle ore 18.30 del giorno 17.01.2017 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in via Grigna, n. 13 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale - ATO MB del Servizio Idrico Integrato (di seguito ATO MB) e all'appello sono risultati presenti:

Silverio Clerici – Presidente	x
Roberto Borin – Vicepresidente	x
Giuliana Carniel - Consigliere	x
Diego Confalonieri- Consigliere	x
Francesco Paoletti	x

Assiste alla seduta il Direttore Egidio Ghezzi.

Il Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- L'art.48, comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;
- Il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;
- L'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6/11/2012 n. 190 – "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", secondo cui il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) è predisposto dal Responsabile della corruzione;
- La Circolare n. 1 del 25.01.2013 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e delle Linee di Indirizzo emanate dalla Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza (C.I.V.I.T.);
- L'art. 16, comma 1, lett. 1-bis), lett. 1-ter) e lett. 1-quater) del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165;

- L'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, comma 60 e 61 della Legge 6/11/2012, n. 190, recanti disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- gli indirizzi forniti dalla Determinazione n. 8/2015 dell'A.N.AC. ("Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici");
- Il D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 e ss.mm.ii – *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della L. 190/2012;*
- Il D.Lgs. 14/4/2013, n. 33 e ss.mm.ii. *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";*

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- La Delibera n.1 del 14.01.2016 del CdA con il quale il Direttore ATO-MB Egidio Ghezzi è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. 190/2012;

Premesso che:

- Ogni Pubblica Amministrazione deve predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. 190/2012;
- Il Responsabile per la prevenzione della corruzione propone il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;

Considerato che:

- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) tiene conto delle strategie proposte dal Piano Nazionale, assicurando coerenza rispetto ai suoi contenuti;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017 - 2019 (P.T.P.C.), adottato da ATO Monza e Brianza ai sensi dell'art. 1, c. 7 della Lg. 190/12, ha tenuto conto delle indicazioni emerse nell'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2013 (Det. A.N.AC. n. 12/15) e nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (P.N.A. 2016), per quanto compatibili con la propria realtà aziendale.
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di ATO Monza e Brianza definisce le strategie, le misure operative messe in atto dall'ente per identificare, prevenire e contrastare i rischi connessi alla corruzione, nonché gli obiettivi che si impegna a perseguire per migliorare ulteriormente il proprio sistema di prevenzione e gestione del rischio di corruzione.
- il P.T.P.C. è uno strumento finalizzato alla prevenzione di fenomeni corruttivi che vanno al di là delle fattispecie che assumono rilevanza a livello penale, considerando la corruzione nell'accezione più ampia definita dal Piano Nazionale Anticorruzione 2013, e ribadita nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016.



Ritenuto di:

- Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017 – 2019, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

Viste le premesse su indicate che si intendono interamente richiamate;

1. Di approvare totalmente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.C.P.) per il triennio 2017 – 2019, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il direttore ATO MB
(Egidio Ghezzi)

Il Presidente del CDA
(Silverio Clerici)